



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Soc. RFI S.p.A.
Direzione Stazioni
al Responsabile Ingegneria Investimenti
rfi-ad.dst@pec.rfi.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture
i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del
territorio e la programmazione
e i progetti internazionali
al Dirigente della Div. 3
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 5249] Progetto “Hub di Pompei - inserimento di una nuova stazione RFI sulla linea Napoli-Salerno (via Nocera Inferiore)”.

Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. RFI-AD.DST\45 del 05/03/2020, acquisita al prot. MATTM-18901 del 11/03/2020, la Soc. RFI Direzione Stazioni ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mmi., per il progetto di “*Hub di interscambio ferroviario di Pompei*”.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, l’intervento prevede la realizzazione di una nuova fermata RFI sulla linea ferroviaria Napoli-Salerno (via Nocera Inferiore) che costituirà un nuovo collegamento ferroviario al sito archeologico di Pompei.

L’intervento consiste nella realizzazione di un nodo di interscambio fra la ferrovia RFI Napoli-Salerno (via Nocera Inferiore) e la linea Napoli-Sorrento gestita da EAV (Ex Circumvesuviana) in corrispondenza del Sito Unesco di Pompei, in prossimità dell’uscita Pompei Ovest dell’autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e facilmente accessibile anche dalla S.S. 18, costituendo un nodo strategico per l’accessibilità alla rete TPL per i Comuni di Pompei, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia. L’idea del nodo intermodale di Pompei nasce nell’ambito del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), approvato con D.G.R. 1282 del 05/04/2002 con l’obiettivo di integrazione e sviluppo della mobilità ferroviaria campana attraverso interventi di carattere infrastrutturale.

ID Utente: 6838
ID Documento: CreSS_05-6838_2020-0018
Data stesura: 13/07/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 14/07/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 14/07/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

L'intervento in valutazione si configura come "*modifica o estensione*" di una tipologia di opera ricadente nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 2), lett. c) "*strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-54190 del 13/07/2020, predisposta dalla competente Divisione Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, si ritiene che per l'intervento proposto "*Hub di interscambio ferroviario di Pompei*", possano sussistere potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Questo in relazione, in particolar modo, al complesso delle opere previste insistenti in un contesto territoriale di significativa valenza e qualità ambientale caratterizzato dalla presenza di una serie di vincoli di natura paesaggistica, archeologica, nonché per la presenza del Sito UNESCO "*Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata*".

In esito alle valutazioni svolte, si rende quindi necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra, il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata dalla documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo.

Tanto si rappresenta anche ai fini della Conferenza dei Servizi indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota acquisita al prot. MATTM-45293 del 16/06/2020

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: MATTM-54190 del 13/07/2020